



RELAZIONE COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI (CPDS)

DIPARTIMENTO: Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale (DICEA)

SCUOLA: Scuola Politecnica e delle Scienze di Base (SPSB)

Relazione approvata nella seduta della CPDS del 13/11/2023

Data di trasmissione 14/11/2023

Corsi di Studio oggetto della Relazione

Laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio	Classe: L7
Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio	Classe: LM35
Laurea in Ingegneria Edile	Classe: L32
Laurea Magistrale in Ingegneria Edile	Classe: LM24
Laurea a ciclo unico in Ingegneria Edile-Architettura	Classe: LM4 CU
Laurea in Ingegneria Civile	Classe: L7
Laurea in Ingegneria delle Infrastrutture e Servizi (INSE)	Classe: L7
Laurea Magistrale in Ingegneria dei Sistemi Idraulici e di Trasporto (ICIT/ISIT)	Classe: LM23
Laurea Magistrale in Transportation Engineering and Mobility (TEAM)	Classe: LM-23

Composizione della CPDS

Prof. Giovanni Esposito	(Presidente)
Prof.ssa Francesca Russo	(componente)
Prof.ssa Marianna Pirone	(componente)
Dott. Gerardo Carpentieri	(componente)
Sig.ra Giuliana Giordano	(Rappresentante degli studenti, N41003073)
Sig.ra Giusj Lauriello	(Rappresentante degli studenti, P57000001)
Sig. Antonio Pio Russo	(Rappresentante degli studenti, N38001941)
Dott.ssa Annunziata D'Amico	(Rappresentante dei dottorandi, XXXVIII ciclo)
Sig.ra Marina D'Ambrosio	(segretario verbalizzante)

Articolazione in sottocommissioni

Sottocommissioni	Componenti	
	Studenti	Docenti
Ambiente e Territorio	Guido Liguori Benedetta Sansone	Giovanni Esposito
Edile	Giuliana Giordano Francesca Corvino	Gerardo Carpentieri
Edile-Architettura	Giulia Mattei	
Civile	Antonio Pio Russo Giovanni Moliterno	
Infrastrutture e Servizi	Giusj Lauriello	Marianna Pirone
Gestionale dei Progetti e delle Infrastrutture	Maria D'Acunzo	
Ingegneria civile per l'idraulica e i trasporti / Sistemi Idraulici e di Trasporto	Ferruccio Busetto Domenico Cardillo	
Transportation Engineering and Mobility	Gianmarco Mastellone di Castelvetero Luca Saviano Sourena Saeedzadeh Rozerin Erdogan	Francesca Russo

Date riunioni nell'anno solare

Riunioni Commissione Paritetica Docenti-Studenti:

- 12 luglio 2023;
- 05 settembre 2023;
- 26 settembre 2023;
- 31 ottobre 2023;
- 13 novembre 2023.

Riunioni Sottocommissioni:

- Ambiente e Territorio: 31 agosto 2023; 23 settembre 2023;
- Edile e Edile-Architettura: 21 luglio 2023, 13 settembre 2023, 21 settembre 2023; 6 ottobre 2023, 6 novembre 2023;
- Civile e INSE: 24 luglio 2023, 8 settembre 2023;
- ICIT/ISIT e TEAM: 4 settembre 2023, 20 settembre 2023, 19 ottobre 2023.

Laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio – Classe L7

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Dall'analisi dei questionari per il CdS in Ingegneria per AeT, la cui compilazione è propedeutica alla prenotazione degli esami e i cui risultati sono disponibili sul sito <https://opinionistudenti.unina.it>, si evidenzia per l'anno accademico 2022/2023 un decremento notevole della compilazione dei questionari degli studenti (da 440 a 200). Complessivamente si può osservare che i risultati emersi sono soddisfacenti, con indicatori del CdS mediamente superiori a quelli di Ateneo. L'indicatore **q.14**, relativo all'efficacia del questionario ai fini del miglioramento della didattica è pari a 0,58, superiore alla media di Ateneo pari a 0,45. L'indicatore **q.12**, che misura il soddisfacimento complessivo degli insegnamenti del Corso di Laurea è pari a 0,83, valore in linea con la media di Ateneo 2022/23 (0,82).

L'indicatore **q.11** relativo alle conoscenze preliminari è pari a 0,61, di poco inferiore alla media di ateneo (0,65) mentre l'indicatore **q.17** relativo all'efficacia espositiva dei docenti è pari a 0,94 (media Ateneo: 0,9). Dunque, dai questionari non sono emerse particolari criticità per quanto riguarda il corso di studi in ingegneria per l'Ambiente e il Territorio.

QUADRO B

Analisi e proposte in merito all'attività didattica dei docenti, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, e attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

I risultati delle analisi, relative all'anno accademico 2022\23, riguardanti i laboratori e le aule sono di particolare interesse, si osserva che la maggior parte degli studenti è soddisfatto delle aule utilizzate ai fini didattici. Per il CdS di Ingegneria per l'ambiente ed il territorio, dall'analisi si evince che gli studenti chiedono di:

- aumentare l'attività di supporto didattico;
- fornire in anticipo il materiale didattico;
- inserire prove intermedie;
- migliorare la qualità del materiale didattico.

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

In merito al manifesto del CdS di Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio, la descrizione degli obiettivi formativi è dettagliata e comprensiva, tuttavia si auspica un miglioramento delle schede descrittive di alcuni insegnamenti. La presenza di una voce dedicata alla descrizione della modalità d'esame è un aspetto interessante, per tale motivo dovrebbe essere compilata per tutti gli insegnamenti. Le informazioni relative al materiale didattico riportato nelle schede risultano quasi sempre coerenti con quello fornito dai docenti; queste informazioni sono reperibili in gran parte dei casi sul sito docenti (<https://www.docenti.unina.it>), anche se in alcuni di questi mancano i programmi degli insegnamenti e il registro delle lezioni che dovrebbe essere continuamente aggiornato.

Dall'analisi si evincono le seguenti **criticità**:

- le modalità d'esame non sono sempre riportate sul sito docenti;
- l'agenda settimanale delle lezioni non viene aggiornata.

Si **propone**:

- un controllo maggiore dei siti docenti, tuttavia bisogna considerare che il coordinatore del corso di studi già provvede in tale azione, più volte durante l'anno accademico.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Per quanto attiene al CdS di Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio, nella SMA 2023 sono espresse in modo completo e chiaro le informazioni relative alle attività di monitoraggio svolte. L'analisi della situazione relativa agli anni precedenti ha richiesto l'attivazione di una serie di azioni correttive che si sono concretizzate in: i) promuovere iniziative di scambio nell'ambito dei singoli insegnamenti; ii) migliorare le procedure di learning agreement per facilitare la mobilità studentesca; iii) valutare la possibilità di attivazione di insegnamenti in lingua inglese; iv) attivare collaborazioni con Atenei stranieri per favorire la mobilità in ingresso e in uscita; v) monitorare il percorso formativo delle singole coorti di studenti che hanno avuto accesso al CdS negli ultimi 10 anni, individuando le motivazioni che portano a risultati poco soddisfacenti degli indicatori relativi alla regolarità delle carriere, e proponendo azioni risolutive. In conclusione, il monitoraggio annuale risulta completo ed efficace.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità al pubblico e correttezza delle informazioni fornite

La SUA dell'a.a. 2023 non è disponibile sul sito University, è in via di definizione una piattaforma dedicata esclusivamente alla visualizzazione della SUA. Inoltre, i dati pubblici sui quali la SUA-CdS si basa, sono rilevati da Anagrafe Nazionale Studenti, DataWareHouse e indicatori di monitoraggio annuale. Sul sito web del Cds in esame è possibile ritrovare tutti i documenti riferenti alla qualità della didattica (<https://www.iat.unina.it/qualita-della-didattica-magistrale/#1668626092019-aa7c5ae6-a27b>).

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento da parte delle CPDS per il CdS

Ulteriori proposte di miglioramento, rilevate interrogando gli studenti iscritti al corso di laurea triennale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio, sono:

- fornire più conoscenze su tematiche come: energia, sostenibilità, impatto ambientale;
- aggiungere esami per impartire lezioni esclusive sull'utilizzo dei software (AutoCAD, Excel, MathLab, GIS, etc.);
- garantire più spazi per lo studio individuale all'interno degli edifici universitari;
- assicurare la corretta erogazione e piena fruibilità dei servizi a disposizione (quali prese della corrente elettrica e rete Wi-Fi), nelle aule adibite allo svolgimento delle lezioni, nelle biblioteche e nelle aule studio;
- aumentare le visite nei diversi laboratori;
- dare la possibilità agli studenti di organizzare in maniera più autonoma e flessibile il piano di studio.

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Dall'analisi dei questionari per il CdS in Ingegneria per AeT, la cui compilazione è propedeutica alla prenotazione degli esami e i cui risultati sono disponibili sul sito <https://opinionistudenti.unina.it/> si evidenzia per l'anno accademico 2022/2023 un decremento notevole della compilazione dei questionari degli studenti (da 218 a 125), forse dovuta alla riduzione di iscritti al corso magistrale. Complessivamente si può osservare che i risultati emersi sono soddisfacenti, gli indicatori riportano una media del CdS superiore a quella Media di Ateneo. L'indicatore **q.14**, relativo all'efficacia del questionario ai fini del miglioramento della didattica è pari a 0,52, superiore alla media di Ateneo pari a 0,45. L'indicatore **q.12**, che misura il soddisfacimento complessivo degli insegnamenti del Corso di Laurea, riporta ottimi risultati, con un valore di 1,01, molto superiore rispetto alla mediana di Ateneo 2022/23 (0,82).

L'indicatore **q.11** relativo alle conoscenze preliminari è pari a 0,78, superiore alla media di ateneo (0,65), così come **q.17** relativo all'esposizione degli argomenti da parte dei docenti è pari a 1,06 (media Ateneo: 0,90). Dunque, dai risultati dei questionari non sono emerse particolari criticità per quanto riguarda il Corso di Studi in ingegneria per l'Ambiente e il Territorio.

QUADRO B

Analisi e proposte in merito all'attività didattica dei docenti, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, e attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

I risultati delle analisi, relative all'anno accademico 2022\23, riguardanti i laboratori e le aule sono di particolare interesse, si osserva che una notevole parte degli studenti è soddisfatto delle aule utilizzate ai fini didattici. Per il CdS di Ingegneria per l'ambiente ed il territorio, dall'analisi si evince che gli studenti chiedono di:

- aumentare l'attività di supporto didattico;
- migliorare la qualità del materiale didattico;
- fornire più conoscenze di base;
- inserire prove intercorso (già presenti in altri Corsi di Studio).

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

In merito al manifesto del CdS di Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio, la descrizione degli obiettivi formativi è dettagliata e comprensiva, tuttavia si auspica un miglioramento delle schede descrittive di alcuni insegnamenti. La presenza di una voce dedicata alla descrizione della modalità d'esame è un aspetto interessante, per tale motivo dovrebbe essere compilata per tutti gli insegnamenti. Le informazioni relative al materiale didattico riportato nelle schede risultano non essere coerenti con quello fornito dai docenti o è limitato ad una percentuale ridotta di insegnamenti; tuttavia, queste informazioni sono reperibili in gran

parte dei casi sul sito docenti (<https://www.docenti.unina.it>), anche se in alcuni di questi mancano i programmi degli insegnamenti e il registro delle lezioni che dovrebbe essere continuamente aggiornato.

Dall'analisi si evincono le seguenti **criticità**:

- il materiale disponibile sui siti docenti non è sempre aggiornato;
- le modalità d'esame non sono sempre riportate sul sito docenti;
- l'agenda settimanale delle lezioni non viene aggiornata.

Si **propone**:

- un controllo maggiore dei siti docenti, tuttavia si segnala che il coordinatore del corso di studi già provvede in tale azione, più volte durante l'anno accademico.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Per quanto attiene al CdS di Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio, nella SMA a.a. 2022/2023 sono espresse in modo completo e chiaro le informazioni relative alle attività di monitoraggio svolte. L'analisi della situazione relativa agli anni precedenti ha richiesto l'attivazione di una serie di azioni: i) analisi esplorativa sulle motivazioni che hanno portato al calo delle iscrizioni; ii) incremento delle attività di promozione del corso di studio iii) analisi delle carriere degli studenti immatricolati negli ultimi tre anni. Le azioni i) e ii) sono state svolte dalla sub-commissione Orientamento, mentre la iii) dalla sub-commissione Percorsi Formativi. In conclusione, il monitoraggio annuale risulta completo ed efficace.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità al pubblico e correttezza delle informazioni fornite

La SUA dell'a.a. 2022/2023 non è disponibile sul sito University, è in via di definizione una piattaforma dedicata esclusivamente alla visualizzazione della SUA. Inoltre, i dati pubblici sui quali la SUA-CdS si basa, sono rilevati da Anagrafe Nazionale Studenti, DataWareHouse e indicatori di monitoraggio annuale. Sul sito web del Cds in esame è possibile ritrovare tutti i documenti riferenti alla qualità della didattica (<https://www.iat.unina.it/qualita-della-didattica-magistrale/#1668626092019-aa7c5ae6-a27b>).

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento da parte delle CPDS per il CdS

Ulteriori proposte di miglioramento, rilevate interrogando gli studenti iscritti al corso di laurea magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio, sono:

- pubblicizzare meglio l'offerta dei corsi a scelta autonoma dello studente;
- garantire più spazi per lo studio individuale all'interno degli edifici; la nuova apertura dell'aula studio nell'edificio del DICEA non ha risolto la richiesta di maggiore spazio, in quanto l'aula risulta sempre occupata da studenti esterni al DICEA. Inoltre, si sono verificati problemi relativi alla pulizia dell'aula che non è effettuata in maniera accurata;
- potenziare le ore di esercitazione;
- assicurare la corretta erogazione e piena fruibilità dei servizi a disposizione (quali prese della corrente elettrica e rete Wi-Fi), nelle aule adibite allo svolgimento delle lezioni, nelle biblioteche e nelle aule studio;

- aumentare le visite didattiche;
- dare la possibilità agli studenti di organizzare in maniera più autonoma e flessibile il piano di studio.

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

I questionari per il CdS in Ingegneria Edile sono disponibili sia nella sezione "Risultati didattica" del sito <http://www.unina.it/ateneo/organigramma/nucleo-di-valutazione> che sul sito <https://opinionistudenti.unina.it/>. Al fine di una corretta analisi, è opportuno sottolineare che il numero degli studenti che hanno compilato il questionario, per l'anno accademico 2022/2023, è pari a 377, mentre gli studenti che hanno deciso di non compilare il questionario sono 78. Attraverso lo studio dei risultati dei questionari emerge l'esigenza degli studenti di servizi bibliotecari più adeguati e di laboratori a supporto della didattica. In particolare, viene sottolineata la richiesta di aule da disegno nella sede di San Giovanni (**q.1, q.2, q.3**). Mentre per la coerenza tra l'insegnamento svolto e quanto dichiarato sul sito web del corso di studio e l'organizzazione complessiva di orari, esami e insegnamenti con relativi crediti e conseguente carico di studio (**q.6, q.8, q.9, q.10**) viene registrata un lieve miglioramento degli stessi indicatori rispetto all'anno precedente. Gli studenti si esprimono positivamente in merito alla capacità dei docenti di esporre in modo chiaro gli argomenti trattati e di stimolare adeguatamente l'interesse (**q.17, q.18, q.21**), che denota una sensibile attenzione e dialogo tra corpo docente e studenti.

Complessivamente si può osservare una generale costanza dei valori medi per tutte le voci sondate dal questionario, ma non del tutto incoraggiante è il confronto con i valori medi di Ateneo.

Si evincono le seguenti **criticità**:

- diffidenza nei confronti dell'efficacia del questionario (**q.14**) motivo per cui è necessario che le criticità segnalate vengano risolte;
- necessità di attrezzature adeguate a supportare le attività didattiche;
- la disponibilità di aule di disegno presso il complesso di San Giovanni.

Si **propone**:

- nell'ambito del quesito **q.15**, ovvero quello dei suggerimenti, gli studenti esprimono la necessità ricevere in anticipo il materiale didattico, alleggerire il carico didattico complessivo e di migliorare il coordinamento con gli altri insegnanti.

QUADRO B

Analisi e proposte in merito all'attività didattica dei docenti, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, e attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Per il CdS triennale in Ingegneria Edile, dall'analisi dell'indicatore **q.15**, che tiene conto dei disagi generali riscontrati dagli studenti, si evince un incoraggiante andamento, che evidenzia come il corpo docenti stimola l'interesse dello studente, esprime in modo chiaro gli argomenti, presta attenzione ai problemi segnalati e presiede tutte o la maggior parte delle lezioni. Per quanto riguarda i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule e le attrezzature funzionali al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, se da un lato i materiali e gli ausili didattici risultano essere adeguati, dall'altro lo studente esprime, come già precedentemente segnalato, la chiara esigenza di spazi didattici specializzati per lo svolgimento di alcune attività esercitative.

Si evincono le seguenti **criticità**:

- eccessivo carico didattico complessivo riscontrato dagli studenti che non lascia spazio ad attività integrative e di laboratorio;
- superflua la ripetizione di argomenti già affrontati in altri insegnamenti, per cui si richiede un maggior coordinamento tra i diversi insegnamenti.

Si propone di:

- fornire maggiori conoscenze di base propedeutiche allo studio delle materie;
- fornire in anticipo il materiale didattico necessario che talvolta risulta incompleto e/o non idoneo;
- prevedere prove d'esame intercorso;
- non prolungare le attività di laboratorio durante la finestra d'esami;
- garantire una maggiore disponibilità di spazi studio;
- prevedere attività orientate all'acquisizione di competenze operative;
- procedere ad una razionalizzazione del carico didattico complessivo. In particolare, per questo ultimo aspetto si suggerisce d'intervenire su una rivisitazione anche degli orari, che pur non dipendendo esclusivamente dal Dipartimento, possono essere affrontati di concerto con la Scuola Politecnica.

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Per quanto attiene al CdS triennale in Ingegneria Edile nel Manifesto la descrizione degli obiettivi formativi è dettagliata per quasi tutti gli insegnamenti eccetto che per gli insegnamenti a scelta, per i quali, non è neanche specificato il docente assegnato. Allo stesso modo anche la presenza di una voce dedicata alla descrizione della modalità d'esame all'interno del manifesto di studi è un'informazione d'interesse per gli studenti.

La componente studentesca della commissione evidenzia le seguenti **criticità**:

- le informazioni presenti nel Manifesto di Studi se pur reperibili anche sui siti docenti, sono di dubbia affidabilità perché poco aggiornati o, in altri, ancora, completamente assenti.

Si propone:

- un aggiornamento delle pagine docenti unina per le quali si richiede una maggiore specificazione in merito al materiale didattico, alle modalità d'esame, agli orari di ricevimento, ai materiali integrativi a scopo esercitativo;
- l'aggiunta al Manifesto degli studi di ulteriori informazioni relative agli esami a scelta della "tabella A" della "tabella B".

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Per quanto attiene al CdS di Ingegneria Edile nella SMA a.a. 2022/2023 sono espresse in modo completo e chiaro le informazioni relative alle attività di monitoraggio svolte. In merito ai contenuti, tra le criticità che vengono evidenziate vi è la sensibile e progressiva riduzione del numero di iscritti al CdS, in continuità con l'andamento registrato negli anni precedenti. Rispetto a questo aspetto la SMA, per comprendere questo andamento propone un'ampia e utile comparazione tra i dati nazionali e dell'area Sud-Isole sugli sbocchi occupazionali dei laureati in questo CdS.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità al pubblico e correttezza delle informazioni fornite

La SUA dell'a.a. 2022/2023 non è disponibile sul sito University, è in via di definizione una piattaforma dedicata esclusivamente alla visualizzazione della SUA. Inoltre, i dati pubblici sui quali la SUA-CdS si basa, sono rilevati da Anagrafe Nazionale Studenti, DataWareHouse e indicatori di monitoraggio annuale. Per quanto attiene al CdS di Ingegneria Edile la SUA nella versione completa le informazioni fornite sono esaustive e chiare. Si segnala, tuttavia, la necessità di aggiornare alcune delle informazioni presenti e l'impossibilità nel poter accedere alle schede dei singoli insegnamenti tramite il link disponibili nel file pdf. Il sito web del CdS (<http://www.ingedile.unina.it/>) non risulta raggiungibile per problemi tecnici e quindi non è possibile ritrovare tutti i documenti riferenti alla qualità della didattica.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento da parte delle CPDS per il CdS

- si invitano i docenti a impartire lezioni introduttive per l'utilizzo dei software (AutoCAD, Excel, etc.), che non sempre risultano semplici da comprendere senza una guida;
- un maggiore coordinamento tra gli insegnamenti afferenti allo stesso settore disciplinare, per evitare sovrapposizioni nei contenuti;
- si invitano i docenti degli insegnamenti caratterizzanti il CdS a segnalare le lacune nelle conoscenze pregresse di base ai docenti degli insegnamenti dei primi anni. La filiera su cui si attestano maggiori problemi, in merito a quest'ultima problematica, è quella di Tecnica-Scienza-Meccanica-Analisi-Geometria;
- si chiede un incremento delle attività di tutorato, soprattutto per la suddetta filiera, e per far fronte al problema in merito all'adeguatezza dei tutor, si auspica una selezione più attenta;
- di incrementare l'offerta degli esami a scelta da seguire presso il polo Universitario di San Giovanni a Teduccio, oppure di duplicarli, anche in modalità a distanza, la cui integrazione rappresenta un punto di riflessione;
- si propone di rendere permanente, in qualità di strumento di supporto, la modalità di erogazione a distanza della didattica. A tal proposito si auspica una maggiore attenzione agli strumenti forniti per lo svolgimento di quest'ultima, essendo questi talvolta risultati insufficienti;
- si suggerisce di prolungare l'orario di accesso alle strutture bibliotecarie e agli spazi studio, valutando anche la possibilità di aperture serali;
- di specificare nel Manifesto di studi maggiori informazioni sulle modalità di calcolo del voto di laurea finale.

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

La commissione, dall'analisi dei questionari per il CdS Magistrale in Ingegneria Edile, evidenzia che nell'a.a. 2022/2023 si è avuta una riduzione del numero dei questionari compilati dagli studenti, ovvero 210 rispetto ai 223 del periodo 2021/2022 e ai 293 del periodo 2020/2021. I risultati per l'anno accademico 2022/2023 sono disponibili al URL: <http://www.unina.it/ateneo/organigramma/nucleo-di-valutazione>, nella sezione "Risultati didattica".

I dati dei questionari del CdS Magistrale in Ingegneria Edile mostrano anche la presenza di molte schede bianche (111), le quali fanno intendere che un terzo degli studenti rinuncia alla possibilità di esprimere il proprio parere.

Tramite il confronto con i risultati relativi ai questionari compilati dagli studenti nell'anno accademico 2021/2022 con quello 2022/2023 emerge un leggero miglioramento di alcuni indicatori. In particolare, gli indicatori riguardanti le aule dove si svolgono le lezioni e quelli sulla reperibilità dei docenti evidenziano un leggero miglioramento.

Dall'analisi si evincono le seguenti **criticità**:

- l'assenza e l'inadeguatezza di laboratori ed attrezzature per la didattica;
- una scarsa organizzazione degli orari degli insegnamenti;
- poca chiarezza nella descrizione delle modalità d'esame;
- il livello di soddisfazione degli studenti è diminuito nel corso degli anni.

Si **propone di**:

- ricevere in anticipo il materiale didattico;
- alleggerire il carico didattico complessivo;
- aumentare l'attività di supporto didattico;
- fornire più conoscenze di base;
- migliorare il coordinamento con gli altri insegnanti.

QUADRO B

Analisi e proposte in merito all'attività didattica dei docenti, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, e attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Per quanto attiene il CdS Magistrale di Ingegneria Edile, si segnala un incremento di attività seminariali, esercitazioni in laboratorio, workshop extramoenia e visite orientate all'acquisizione di competenze operative e professionalizzanti. Considerato il crescente interesse degli studenti in merito a tali attività, si invitano tutti i docenti a favorire l'organizzazione di tali eventi, consentendo agli studenti di approcciarsi in maniera più chiara al mondo del lavoro. Altrettanto importante è il processo di internazionalizzazione dell'CdS in Ingegneria Edile, notato ed apprezzato dagli studenti, attraverso una maggiore promozione dell'Erasmus ed eventi internazionali. Inoltre, secondo le opinioni degli studenti, l'utilizzo degli spazi dedicati allo studio è aumentato rispetto agli scorsi anni.

Si evincono le seguenti **criticità**:

- le aule dove si svolgono le lezioni sono spesso poco adeguate, così come alcune aule studio;

- i docenti non utilizzano i laboratori per dei approfondimenti pratici degli argomenti trattati.

Si **propone** di:

- incrementare l'utilizzo di laboratori e delle attrezzature utili al continuo miglioramento delle attività didattiche;
- proporre libri disponibili per la consultazione e approfondimento degli argomenti trattati.

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Per il CdS Magistrale di Ingegneria Edile, il Manifesto del percorso di studi, contiene indicazioni relative agli argomenti trattati nei singoli corsi, gli obiettivi che l'insegnamento può dare, ma soprattutto fornisce informazioni in merito al materiale didattico e della conoscenza della modalità di svolgimento degli esami. L'offerta formativa attraverso i percorsi a scelta libera consigliati risulta essere valida, anche se ritenuta limitante per alcuni studenti, i quali hanno preferito scegliere un piano di studi personalizzato. Secondo le analisi presenti nella SUA, si rileva un grado di soddisfazione riferita ad alcuni insegnamenti, in quanto si apprezzano i docenti e il loro lavoro. Inoltre, i laureati riconoscono le conoscenze e le abilità che vengono conseguite durante il corso di laurea, dimostrando che la scelta degli studenti ai corsi di laurea, è una scelta fatta con consapevolezza.

Si evincono le seguenti **criticità**:

- Nella pagina web dedicata al CdS (<https://www.dicea.unina.it/corsi-di-laurea/ingegneria-edile/>) non è presente la versione aggiornata del Manifesto.

Si **propone** di:

- poter avere maggiori informazioni riguardanti gli insegnamenti a scelta presenti nelle tabelle;
- fornire in anticipo il materiale didattico, sia sul sito docenti e sia sul canale Teams (nel caso in cui fosse assente, di crearne uno).

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Per quanto attiene al CdS Magistrale di Ingegneria Edile nella SMA sono riportate nel dettaglio le informazioni in merito alle attività di monitoraggio svolte.

Nelle analisi presenti nella SMA, si evidenziano dei piccoli decrementi o minime oscillazioni riguardante le iscrizioni ai corsi del primo anno (laurea triennale, magistrale e a ciclo unico)

Per quanto riguarda gli ulteriori contenuti, nella sezione "Criticità" sono riportate in maniera sintetica le principali criticità relativi al CdS emerse dai dati relativi ai questionari, tra cui il contenimento del numero degli abbandoni e il decremento degli arrivi. Nella sezione successiva relativa alle "Azioni correttive", vengono proposte alcune azioni per la risoluzione degli aspetti critici sopracitati del CdS in riferimento ad un maggior contatto con il mondo del lavoro, alla necessità di migliorare il livello d'internazionalizzazione del CdS.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità al pubblico e correttezza delle informazioni fornite

La SUA dell'a.a. 2022/2023 non è disponibile sul sito University, è in via di definizione una piattaforma dedicata esclusivamente alla visualizzazione della SUA. Inoltre, i dati pubblici sui quali la SUA-CdS si basa, sono rilevati da Anagrafe Nazionale Studenti, DataWareHouse e indicatori di monitoraggio annuale. Si segnala, la necessità di aggiornare nella SUA alcune delle informazioni presenti e l'impossibilità nel poter accedere alle schede dei singoli insegnamenti tramite il link disponibili nel file PDF. Nella pagina web dedicata al CdS (<https://www.dicea.unina.it/corsi-di-laurea/ingegneria-edile/>) non vi è la possibilità di accedere alla SUA.

Si evincono le seguenti **criticità**:

- La mancanza di aggiornamenti costanti sulle pagine dei docenti.

Si **propone** di:

- aggiornare con maggiore frequenza il sito web del CdS Magistrale in Ingegneria Edile con l'inserimento, delle informazioni necessarie agli iscritti e i potenziali nuovi studenti.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento da parte delle CPDS per il CdS

- Una delle principali criticità risulta essere la necessità di ridurre i tempi di correzione degli elaborati progettuali previsti nell'ambito di alcuni insegnamenti dato che comporta l'estensione della durata delle attività di studio oltre i limiti dei periodi didattici stabiliti. Si esorta dunque a mettere in atto efficaci soluzioni correttive per risolvere tali problematiche;
- L'utilizzo della piattaforma Microsoft Teams che se utilizzata in parallelo con la didattica frontale, risulta essere un ottimo strumento di supporto;
- Si invitano i docenti ad impartire lezioni introduttive per l'utilizzo dei software essenziali per alcuni insegnamenti (SAP, software BIM come Revit, Excel, etc.), che non sempre risultano semplici da comprendere senza un adeguato supporto;
- Si rende necessaria la presenza di prove d'esame intercorso in quanto il carico di lavoro risulta eccessivo se presentato solo alla fine del corso.

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

I questionari per il CdS in Edile-Architettura sono disponibili sia nella sezione "Risultati didattici" del sito <http://www.unina.it/ateneo/organigramma/nucleo-di-valutazione> che sul sito <https://opinionistudenti.unina.it/>. La commissione del CdS in Ingegneria Edile-Architettura riscontra, per l'anno accademico corrente, un minor numero dei questionari compilati dagli studenti (353 questionari) rispetto all'anno 2021/2022 (556 questionari). Inoltre, emerge la presenza di 144 schede bianche, se ne deduce che gli studenti non percepiscono appieno l'utilità dei questionari. Questo aspetto è confermato dal risultato relativo al quesito **q.14**, particolarmente basso se confrontato con gli altri valori e con gli esiti dei questionari degli anni precedenti. Confrontando i risultati dell'anno precedente si constata un calo del livello di soddisfazione degli studenti in relazione alla maggioranza dei quesiti posti, con valori complessivamente inferiori alla media di ateneo. Le principali criticità emerse sono relative all'adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni (o delle modalità telematiche) e degli spazi bibliotecari o aule studio messi a disposizione degli studenti, nonché al rispetto degli orari delle lezioni ed all'utilità delle attività didattiche integrative. Si nota infine un ulteriore calo per quanto attiene all'organizzazione generale del corso (insegnamenti previsti nel periodo di riferimento, orari, esami etc.). Come emerso dalla SMA, alcuni degli aspetti più critici sono stati analizzati dall'Unità di Gestione della Qualità del CdS; tuttavia, sembra, sulla base dei risultati dei questionari, che le azioni di miglioramento introdotte raggiungano solo in parte la platea studentesca.

Si **propone** di:

- comunicare agli studenti del CdS (con l'aiuto dei rappresentanti) le azioni di miglioramento intraprese, al fine di mettere al corrente e rendere più partecipe la platea studentesca;
- fornire in anticipo il materiale didattico utile ai fini del superamento dell'esame;
- migliorare il coordinamento tra i diversi insegnamenti;
- aumentare l'attività di supporto didattico;
- alleggerire il carico didattico complessivo.

QUADRO B

Analisi e proposte in merito all'attività didattica dei docenti, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, e attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Per quanto attiene al CdS a ciclo unico di Ingegneria Edile-Architettura, confrontando i risultati dell'a.a. 2022/2023 con quelli dell'anno accademico precedente, le proposte degli studenti più ricorrenti sono quelle di alleggerire il carico didattico complessivo, fornire più conoscenze di base, aumentare l'attività di supporto didattico, migliorare il coordinamento tra diversi insegnamenti, fornire in anticipo il materiale didattico, eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti, inserire prove d'esame intermedie e migliorare la qualità del materiale didattico.

Dall'analisi si evince la seguente **criticità**:

- Ridotto numero di plotter dell'Ateneo, le cui modalità d'accesso sono poco chiare. Che risultano essere fondamentali per supportare la stampa degli elaborati grafici sviluppati nelle materie di laboratorio. Questa criticità è stata già segnalata dalla CPDS nelle precedenti relazioni.

Si propone:

- Una maggiore coerenza ed uniformità tra le tematiche trattate nei laboratori inerenti ad insegnamenti diversi dello stesso anno di studio, al fine di evitare che il carico di lavoro esterno alle ore di laboratorio diventi eccessivo e impedisca agli studenti di concentrarsi anche su altri esami.

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

In riferimento al CdS a ciclo unico di Ingegneria Edile–Architettura, nel Manifesto è necessario dedicare maggiore attenzione alla coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e la descrizione delle procedure di verifica e dei risultati attesi. In particolare, ciò è necessario per le materie che prevedono attività progettuali e pratiche nelle quali non è immediatamente chiaro il metodo di valutazione. La componente studentesca della commissione chiede che siano esplicitati sin da subito, il metodo di valutazione considerando, i crediti formativi previsti per l’insegnamento frontale e progettuale.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

La SMA a.a.2022/2023 delinea un quadro dettagliato delle criticità e delle attività correttive proposte per il CdS a ciclo unico in Ingegneria Edile-Architettura. La scheda riporta inoltre un breve elenco delle riunioni del Gruppo di Riesame, durante le quali sono stati analizzati i risultati di un’azione di monitoraggio mirata ad individuare le principali criticità riscontrate dagli studenti, con particolare riferimento agli iscritti del primo e del secondo anno. Sono state inoltre adottate diverse azioni correttive finalizzate alla risoluzione dei problemi evidenziati negli anni precedenti. Si segnala, ad esempio, il cambio di ordinamento che ha interessato il corso a partire dall’a.a. 2022/2023, con il quale è stata introdotta la semestralizzazione di alcuni insegnamenti, i cui effetti sono costantemente monitorati dal GRIE e dalla Commissione di Coordinamento Didattico. La SMA riporta le proposte volte a superare le difficoltà emerse dai questionari di rilevamento delle opinioni generali degli studenti, dalle statistiche Alma Laurea 2022/2023 nonché da monitoraggi interni al CdS.

QUADRO E

Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità al pubblico e correttezza delle informazioni fornite

La SUA dell’a.a. 2022/2023 non è disponibile sul sito University, è in via di definizione una piattaforma dedicata esclusivamente alla visualizzazione della SUA. Inoltre, i dati pubblici sui quali la SUA-CdS si basa, sono rilevati da Anagrafe Nazionale Studenti, DataWareHouse e indicatori di monitoraggio annuale. Per quanto attiene al CdS di Ingegneria Edile la SUA nella versione completa le informazioni fornite sono esaustive e chiare. Sul sito web del CdS (<http://www.ingegneriaedilearchitettura.unina.it>) non è possibile ritrovare tutti i documenti riferenti alla qualità della didattica.

Si evincono le seguenti **criticità**:

- Le informazioni presenti sulla pagina web del CdS non sempre sono aggiornate (si segnala la presenza di un manifesto degli studi superato e di link a pagine dipartimentali non esistenti in data di redazione della presente relazione);

- Le informazioni riportate nella SUA 2022/2023 non sempre sono aggiornate:
 - Il coordinatore del CdS segnalato non ricopre più tale funzione, così come i componenti della Commissione di Coordinamento Didattico citati dal documento;
 - Assenza di diversi link alle relative pagine web informative (Quadri A3.b, A5.b, B5, C1 a C3).

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento da parte delle CPDS per il CdS

- Si rinnova il suggerimento relativo all'attivazione di brevi corsi introduttivi, anche facoltativi, per un utilizzo efficace dei principali software (AutoCAD, Revit, Grasshopper, etc.);
- Si suggerisce la promozione di "competizioni" su temi di progettazione architettonica di attualità (promosse dal CdS) e/o la segnalazione attiva di concorsi studenteschi, spesso ignoti alla componente studentesca pur essendo utili per l'ingresso al mondo del lavoro;
- Si rinnova la richiesta di un maggior supporto agli studenti interessati a svolgere periodi di mobilità all'estero (Erasmus+, Erasmus Traineeship, etc.). Si consiglia, in particolare, ai fini di agevolare le procedure di scelta e successivo riconoscimento degli insegnamenti seguiti presso atenei stranieri, di incoraggiare i promotori degli scambi a raccogliere qualche informazione aggiuntiva sull'offerta didattica degli atenei proposti per gli scambi internazionali. Un ulteriore possibile mezzo di incentivo in grado di spronare gli studenti a svolgere esperienze di studio all'estero, può essere quello di organizzare incontri informativi, specifici per il CdS in collaborazione con studenti che abbiano già effettuato tale esperienza;
- Relativamente alle procedure di presentazione di Piani di Studi e domande di Tirocini, si propone di inserire una sezione dedicata a tali temi all'interno della pagina web del CdS. Le informazioni in merito ai suddetti argomenti sono a volte di difficile reperibilità per gli studenti; al fine di semplificare le procedure di cui sopra, si suggerisce di rendere scaricabili dalla pagina web del corso eventuali moduli da presentare o compilare, allegando una breve descrizione della procedura da seguire e delle eventuali scadenze da rispettare;
- Si suggerisce infine di prolungare l'orario di accesso alle strutture bibliotecarie e agli spazi studio, valutando anche la possibilità di aperture serali;
- Si riporta che, sebbene alcune delle proposte della commissione siano state accolte, scaturendo in azioni di miglioramento del CdS, sono stati sottolineati alcuni aspetti ricorrenti negli anni sui quali la componente studentesca continua a riscontrare criticità.

Laurea in Ingegneria Civile – Classe L7

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Sono di seguito analizzati alcuni indicatori contenuti nei questionari compilati dagli studenti per l'anno accademico 2022-2023 (n° questionari compilati=530), in particolare quelli relativi alla soddisfazione riguardo il Corso di Laurea.

L'indicatore **q.14**, relativo all'efficacia del questionario ai fini del miglioramento della didattica, è pari a 0,59, superiore alla media di Ateneo pari a 0,45. L'indicatore **q.12**, che misura il soddisfacimento complessivo degli insegnamenti del Corso di Laurea, è in aumento rispetto alla media del CdS 2021/22 (0,88 rispetto a 0,85 dell'anno precedente) ed è superiore rispetto alla mediana di Ateneo 2022/23 (0,82).

L'indicatore **q.11**, relativo alle conoscenze preliminari, è in crescita rispetto all'anno precedente passando da 0,57 a 0,59, anche il **q.17** relativo all'esposizione degli insegnamenti da parte dei docenti è passato da 0,93 a 0,96, ed è superiore alla media di Ateneo (0,90).

QUADRO B

Analisi e proposte in merito all'attività didattica dei docenti, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, e attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Sono di seguito analizzati alcuni indicatori relativi alla metodologia d'insegnamento, al carico di studio e al materiale didattico contenuti nei questionari compilati dagli studenti.

Il CPDS analizza l'attività didattica dei docenti con gli indicatori: **q.18**, ovvero quanto un docente stimola l'interesse verso la disciplina, **q.20** e **q.22**, relativi all'attenzione del docente a chiarimenti. Tutti i punteggi risultano maggiori di 0,85, in linea con i valori del CdS 2021/22 e con la mediana di Ateneo 2022/23.

L'indicatore **q.8**, riguardante il carico di studio dell'insegnamento in proporzione ai crediti assegnati, è in calo rispetto ai valori della media del CdS 2021/22, ma comunque maggiore della media di Ateneo pari a 0,65.

Gli indicatori **q.4** e **q.5**, relativi allo svolgimento dei programmi in accordo con quanto dichiarato sui profili web e agli obiettivi dell'insegnamento, sono entrambi superiori alla media di Ateneo.

Tramite l'analisi degli indicatori **q.1**, **q.2**, **q.3**, **q.6** riguardanti aule, laboratori e servizi bibliotecari, e con l'ausilio della SUA-CdS quadri B6-B7, si evince un peggioramento riguardo le aule e i laboratori, e miglioramenti riguardo i servizi bibliotecari rispetto alla media del CdS 2021/22. Tutti i valori sono comunque superiori alla mediana di Ateneo 2022/23.

Ogni singolo insegnamento del corso contempla tutte le informazioni utili, compreso il Syllabus, ed è conforme con le relative Linee Guida (http://www.scuolapsb.unina.it/downloads/materiale/curricula/L-ICIV_guida.pdf).

Utilizzando la SUA-CdS quadri B6 e B7, la didattica dei docenti è ritenuta efficace. In particolare, il 97,4% dei laureati (come nel 2021) è complessivamente soddisfatto del corso di laurea.

Eventuali **criticità**:

- Gli indicatori **q.9** e **q.10**, riguardanti l'insieme degli insegnamenti previsti e l'organizzazione complessiva (orari, esami, etc.) nel periodo di riferimento (trimestre, semestre, etc.), continuano ad essere inferiori rispetto ai valori della mediana di Ateneo 2022/23 (rispettivamente 0,40 e 0,45 in confronto a 0,48 e 0,49). Sono anche calati rispetto ai valori della media del CdS 2021/22 (0,48 e 0,47).

Eventuali **proposte** della CPDS per il CdS:

- Alleggerire il carico didattico complessivo, specialmente quello relativo agli insegnamenti che prevedono l'esecuzione di progetti.

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Gli indicatori **q.7** e **q.13** del questionario opinione studenti, quantificano se le modalità di svolgimento delle prove d'esame siano chiare ed adeguate a verificare le conoscenze e le abilità acquisite dagli studenti in relazione agli obiettivi di apprendimento attesi. Questi sono pari a 0,88 e 0,82, e mostrano valori in crescita rispetto ai valori del CdS 2021/22 e ancora superiori rispetto alla mediana di Ateneo 2022/23 (0,81 e 0,74). Comunque, nelle sezioni della SUA-CdS, il quadro B1, dove è riportato il Regolamento didattico del Corso di Laurea, contiene le informazioni sulle prove di verifica all'Art. 8 del Regolamento in oggetto. Inoltre, nelle schede di ogni singolo insegnamento disponibile sul sito web, è riportata in modo appropriato la modalità di accertamento delle conoscenze.

C'è da aggiungere che da quest'anno, le lezioni saranno sospese per una settimana al fine di consentire lo svolgimento delle prove intercorso.

Eventuali **criticità**:

- L'indicatore **q.11**, relativo alle conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti di insegnamento, è inferiore rispetto alla mediana di Ateneo del 2022/23 (0,59 rispetto 0,65), ma in leggero aumento confrontandolo al valore della media del CdS 2021/22.

Eventuali **proposte**:

- Fornire più conoscenze di base attraverso l'ausilio di materiale didattico integrativo.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Il CdS ha prodotto solo la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) in quanto il Rapporto del Riesame ciclico è stato prodotto l'anno scorso. La SMA risulta chiara e completa, con informazioni dettagliate ed esaustive. In particolare, sono descritti ed analizzati: gli indicatori della didattica (Gruppo A - DM 987/2016, allegato E); gli indicatori dell'internazionalizzazione (Gruppo B - DM 987/2016, allegato E); ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (Gruppo E - DM 987/2016, allegato E); indicatori di approfondimento.

Il CdS segnala il calo d'iscrizione nell'anno 2022, inferiore all'ultimo triennio. Nel documento sono riportati gli effetti sortiti dalle azioni messi in campo in relazione alle criticità emerse nella SMA 2022. In particolare, il problema dell'internazionalizzazione è stato affrontato approvando un Corso di Laurea in lingua inglese in classe L7 progettato per attrarre studenti internazionali, Corso che sarà attivo dall'anno prossimo. La necessità di fornire competenze digitali è stata affrontata inserendo nel manifesto l'insegnamento "Laboratorio di calcolo" ed elevando il CFU di attività laboratoriali da 9 a 12. In merito al ritardo delle carriere, il tempo medio per conseguire la laurea è ancora elevato benché si sia ridotto da 5,8 a 5 anni. Le tre criticità segnalate dalla SMA 2023 sono: riduzione delle immatricolazioni; ritardo delle carriere e la necessità dell'ammodernamento del corso di Laurea. Gli studenti condividono le Azioni correttive proposte dalla CdS per contrastare le suddette criticità: pubblicazione di una newsletter destinata alle Scuole Superiori; attivazione del tutoraggio per le materie caratterizzanti; introduzione di ulteriori CFU di attività di laboratorio in particolare attività di addestramento ai codici di calcolo commerciali.

Eventuali **criticità**:

- Il ritardo della carriera degli studenti è ancora notevole, il tempo medio per conseguire la laurea è pari a cinque anni.

Eventuali **proposte** della CPDS per il CdS:

- Si propone di rivedere il carico didattico degli insegnamenti che prevedono l'esecuzione di progetti.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità al pubblico e correttezza delle informazioni fornite

Le informazioni, quantitative e qualitative del CdS sono facilmente fruibili dall'esterno (senza credenziali UniNa) all'indirizzo <http://www.ingegneriacivile.unina.it/>. In particolare, sono reperibili facilmente le guide degli studenti relative all'anno corrente (a.a. 2023/2024) e agli anni precedenti; risulta facilmente consultabile l'orario dei CdS dei relativi insegnamenti, l'occupazione delle aule e delle lezioni; inoltre, risulta altresì disponibile al pubblico il Calendario delle Sessioni d'Esame. È anche disponibile l'Ordinamento e il Regolamento del CdS, i verbali della Commissione Didattica e i documenti di autovalutazione: la Scheda di Monitoraggio Annuale e il Rapporto del Riesame Ciclico.

Eventuali **criticità**:

- Il link che rimanda alla Scheda Unica Annuale del CdS non funziona.

Eventuali **proposte** della CPDS per il CdS:

- Si propone di caricare la SUA in formato .pdf nelle parti accessibili agli studenti, direttamente sul sito web del CdS.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento da parte delle CPDS per il CdS

- Gli studenti presso il polo di Fuorigrotta chiedono l'apertura dei laboratori in orari extra didattici con personale adibito alla pulizia e alla sorveglianza, con la possibilità di usufruire degli spazi per studiare; si richiede l'apertura delle biblioteche e/o spazi adibiti allo studio anche di sabato. Possibilmente nella fascia oraria 09:00 AM – 19:00 PM;
- Si chiede che ogni CdS sul proprio sito o nella guida dello studente, riporti precisamente la procedura di attribuzione del voto di laurea;
- È sentitamente richiesto di rispettare le scadenze per la pubblicazione dei Calendari degli Esami: Calendari Sessione d'esami estiva (Aprile-Ottobre), entro e non oltre il 31 Marzo; Calendari Sessione d'esami invernale (Novembre-Marzo), entro e non oltre il 30 settembre.

Laurea in Ingegneria delle Infrastrutture e Servizi (INSE) – Classe L7

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Il Corso di Laurea in oggetto, INSE, è stato approvato nell'anno accademico 2020/2021 in sostituzione del Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale dei Progetti e delle Infrastrutture, GE-INFRA, ma dall'anno 2023/2024 il corso in oggetto sarà ancora una volta sostituito dal Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale delle Costruzioni, GECO. Pertanto, sono disponibili i risultati dei quesiti dell'opinione degli studenti iscritti al I e al II anno del Corso di Studi in oggetto, INSE e i risultati degli studenti iscritti al III anno di GE-INFRA. Sono di seguito analizzati solo i questionari relativi al CdS INSE (n° questionari compilati=127).

In particolare, l'indicatore **q.14**, relativo all'efficacia del questionario ai fini del miglioramento della didattica è pari a 0,50, superiore alla mediana di Ateneo pari a 0,45 ma inferiore al valore di 0,64 dell'anno precedente. L'indicatore **q.12**, che misura il soddisfacimento complessivo degli insegnamenti del Corso di Laurea, è in aumento rispetto alla media del CdS 2021/22 (0,84 rispetto a 0,71 dell'anno precedente) e superiore rispetto alla mediana di Ateneo 2022/23 (0,82).

L'indice **q.11** rispetto le conoscenze preliminari è migliorato rispetto all'anno precedente passando da 0,47 a 0,63, anche il **q.17** relativo all'esposizione degli insegnamenti da parte dei docenti è passato da 0,74 a 0,93, ed è superiore alla media di Ateneo (0,90).

Eventuali **criticità** emerse dall'analisi:

- Osservando l'indicatore **q.14**, gli studenti non percepiscono l'efficacia della compilazione del questionario ai fini del miglioramento della didattica.

Eventuali **proposte** della CPDS per il CdS:

- In riferimento alla criticità emersa, sarebbe utile togliere l'obbligo di compilare il questionario per ogni professore prima di un esame e porlo alla fine dei corsi.

QUADRO B

Analisi e proposte in merito all'attività didattica dei docenti, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, e attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Sono di seguito analizzati alcuni indicatori relativi alla metodologia d'insegnamento, al carico di studio e al materiale didattico contenuti nei questionari compilati dagli studenti.

Il CdS analizza l'attività didattica dei docenti con gli indicatori: **q.17**, relativo l'esposizione degli argomenti da parte del docente, **q.18**, ovvero quanto un docente stimola l'interesse verso la disciplina, **q.20** e **q.22**, relativi l'attenzione del docente a chiarimenti, spiegazioni e a problemi che gli vengono segnalati. Tutti i punteggi risultano alti, compresi tra 0,85 e 0,93, più alti dei valori del CdS 2021/22 e della mediana di Ateneo 2022/23. L'indicatore **q.8**, riguardante il carico di studio dell'insegnamento in proporzione ai crediti assegnati, è in crescita rispetto ai valori della media del CdS 2021/22, 0,85 rispetto a 0,53 e comunque maggiore della mediana di Ateneo pari a 0,65.

Gli indicatori **q.4** e **q.5**, relativi lo svolgimento dei programmi in accordo a ciò dichiarato sui profili web e agli obiettivi dell'insegnamento, sono pari a 0,87 e 0,89, entrambi in linea con la mediana di Ateneo e in crescita rispetto ai valori dell'anno precedente 2021-2022.

Tramite l'analisi degli indicatori **q.1, q.2, q.3, q.6** riguardanti aule, laboratori e attrezzature per le attività didattiche integrative e servizi bibliotecari, e con l'ausilio dell'opinione degli studenti e dei laureati (SUA-CdS quadri B5-B6), si evince un peggioramento riguardo le aule e i laboratori, e i servizi bibliotecari rispetto alla media del CdS 2021/22.

Ogni singolo insegnamento del corso contempla le informazioni utili, compreso il Syllabus, ed è conforme con le relative Linee Guida http://www.scuolapsb.unina.it/downloads/materiale/curricula/L-GECO_guida.pdf. Si evidenzia che le Linee Guida si riferiscono al Corso GECO di nuova istituzione.

Eventuali **criticità** emerse dall'analisi:

- L'indicatore **q.6** relativo le attività didattiche integrative, pari a 0,74, è inferiore rispetto alla mediana di Ateneo, (0,77). Anche l'interesse agli argomenti trattati misurati dall'indicatore **q.16** è pari a 0,61 ed è molto inferiore alla mediana di Ateneo, pari a 0,96. Dalla SUA-CDS quadro B7, tra i laureati occupati, un non trascurabile 25% dichiara che la laurea conseguita non ha nessun valore pratico per lo svolgimento del proprio lavoro.

Eventuali **proposte** della CPDS per il CdS:

- C'è bisogno di aumentare la comunicazione tra aziende e studenti. Aumentare inoltre l'insegnamento di applicazioni professionali, in modo che gli studenti si trovino avvantaggiati per lo svolgimento del proprio lavoro.

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Gli indicatori **q.7** e **q.13** del questionario opinione studenti, quantificano se le modalità di svolgimento delle prove d'esame siano chiare ed adeguate a verificare le conoscenze e le abilità acquisite dagli studenti in relazione agli obiettivi di apprendimento attesi. Questi sono pari a 0,93 e 0,81, e mostrano valori in crescita rispetto ai valori del CdS 2021/22 e ancora superiori rispetto alla mediana di Ateneo 2022/23 (0,81 e 0,74). Comunque, nelle sezioni della SUA-CdS, il quadro B1, dove è riportato il Regolamento didattico del Corso di Laurea, contiene le informazioni sulle prove di verifica all'Art. 8 del Regolamento in oggetto. Inoltre, nelle schede di ogni singolo insegnamento disponibile sul sito web, è riportata in modo appropriato la modalità di accertamento delle conoscenze.

C'è da aggiungere che da quest'anno, le lezioni saranno sospese per una settimana al fine di consentire lo svolgimento delle prove intercorso.

Eventuali **criticità** emerse dall'analisi:

- L'indicatore **q.11**, relativo alle conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti di insegnamento, è inferiore rispetto alla mediana di Ateneo del 2022/23 (0,63 a 0,65), ma in sensibile aumento confrontando i valori della media del CdS 2021/22.

Eventuali **proposte** della CPDS per il CdS:

- È necessario fornire più conoscenze di base, di migliorare il coordinamento degli insegnamenti e di alleggerire il carico complessivo.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Per l'anno accademico 2022/2023 è stata prodotta la SMA relativa al CdS di Ingegneria delle Infrastrutture e Servizi (II anno) e di Ingegneria Gestionale dei Progetti e delle Infrastrutture (III anno). La SMA risulta

completa ed efficace. La Commissione di Coordinamento Didattico dopo un'analisi adeguata, specie in riferimento alle immatricolazioni e al numero di laureati, ritiene che le criticità riscontrate negli anni passati si siano aggravate, giustificando la creazione del CdS di nuova denominazione "Ingegneria Gestionale delle Costruzioni". L'efficacia di tale azione potrà essere valutata a partire dal prossimo anno accademico.

Inoltre, nella SMA è opportunamente evidenziato che la percentuale di studenti che si iscrive al secondo anno del CdS avendo conseguito almeno 20 CFU previsti per il primo anno di corso è pari al 50%, mentre i valori di Ateneo e dell'area di riferimento sono pari rispettivamente a 53,7% e 48,8%. Inoltre, in base alla rilevazione opinione degli Studenti, è evidenziata la necessità di alleggerire il carico didattico complessivo.

La SMA riporta le seguenti azioni correttive delle criticità emerse dall'analisi dei dati, azioni pienamente condivise dalla Commissione Paritetica:

- l'UGQ ha aperto un tavolo di consultazione permanente per intraprendere iniziative finalizzate al miglioramento dell'attrattività del CdS e ha inoltre attivato una subcommissione per orientamento in ingresso del nuovo CdS;
- creazione di un sito web per aumentare l'attrattività del Corso di Laurea;
- miglioramento dei crediti formativi acquisiti al I anno mediante attività di tutorato.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità al pubblico e correttezza delle informazioni fornite

Le informazioni, quantitative e qualitative del CdS sono facilmente fruibili dall'esterno (senza credenziali UniNa) all'indirizzo <https://www.gestionale.dicea.unina.it/>. In particolare, sono reperibili facilmente le guide degli studenti relative all'anno corrente (a.a. 2023/2024) e agli anni precedenti; risulta facilmente consultabile l'orario dei CdS dei relativi insegnamenti, l'occupazione delle aule e delle lezioni; inoltre, risulta altresì disponibile al pubblico il Calendario delle Sessioni d'Esame. È anche disponibile l'Ordinamento e il Regolamento del CdS, i verbali della Commissione Didattica e i documenti di autovalutazione: la Scheda di Monitoraggio Annuale e il Rapporto del Riesame Ciclico.

Eventuali **criticità**:

- il link che rimanda alla Scheda Unica Annuale del CdS non funziona.

Eventuali **proposte** della CPDS per il CdS:

- si propone di caricare la SUA in formato .pdf nelle parti accessibili agli studenti, direttamente sul sito web del CdS.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento da parte delle CPDS per il CdS

- Gli studenti del CdS propongono di continuare con le attività di orientamento già intraprese durante l'anno accademico 2023 coinvolgendo anche gli studenti del CdS che possono testimoniare la loro esperienza agli allievi delle Scuole superiori.

Laurea Magistrale in Ingegneria dei Sistemi Idraulici e di Trasporto (ICIT/ISIT) – Classe LM23

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Dall'analisi dei questionari per il CdS in Ingegneria dei Sistemi Idraulici e di Trasporto la cui compilazione è propedeutica alla prenotazione degli esami e i cui risultati sono disponibili sul sito, <https://opinionistudenti.unina.it/valutazioni/2022-2023/cds/M57>, si evidenzia una notevole riduzione dei questionari compilati: dai 544 dell'AA 19/20 si scende a 339, 153 e al 31 agosto 2023 173. Una possibile ragione è l'entrata in vigore del criterio del 90% di frequenza per la compilazione; inoltre, tale dato si può interpretare alla luce della contrazione del numero di studenti di ingegneria civile, fenomeno avvenuto su scala nazionale negli scorsi anni.

Dalle 173 rilevazioni risultano 57 schede bianche e 116 questionari compilati; 16 persone lasciano scheda bianca in quanto "non produce effetti sui comportamenti dei docenti", 35 invece riportano altri motivi.

QUADRO B

Analisi e proposte in merito all'attività didattica dei docenti, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, e attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

- L'indicatore relativo al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi presenta una tendenza di miglioramento (**q.4** "Sono state fornite spiegazioni chiare su programma e obiettivi dell'insegnamento?");
- Criticità passate nelle descrizioni degli insegnamenti risultano risolte;
- Gli indicatori che sono meritevoli di una maggiore attenzione sono **q.9** "L'insieme degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, etc.) è accettabile?" e **q.10** "L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (bimestre trimestre, semestre, etc.) è accettabile?". la maggior parte degli studenti continua a suggerire una miglior distribuzione del carico didattico in funzione dei vari corsi che interessano lo stesso semestre;
- Il materiale didattico fornito risulta adeguato; l'indicatore relativo (**q.21**) risulta maggiore della media di Ateneo;
- Il corso non è suddiviso in canali;
- Non sono previste iniziative di supporto alla didattica specifiche, in quanto non ve n'è richiesta dagli studenti;
- L'indicatore **q.1** sulla condizione delle aule dove si svolgono le lezioni è in netto miglioramento 0,76, rispetto al 0,58 dell'anno accademico precedente; anche il resto degli indicatori presenta una tendenza al miglioramento, in particolare **q.3** "I servizi bibliotecari di cui ha usufruito sono adeguati?".

È atteso che la criticità presentata dagli studenti al punto 3, relativa al carico di studio, venga in gran parte colmata nel nuovo corso magistrale ICIT, che sostituisce dall'AA 2023/24 il corso ISIT oggetto della presente relazione. Nel nuovo CdS è presente una maggior personalizzazione del piano di studi.

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

- Il Regolamento Didattico di Ateneo in vigore è recepito dal Regolamento didattico del corso e stabilisce le indicazioni di condotta per le verifiche intermedie e finali. Il quesito **q.7** "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?" ottiene un punteggio complessivo di 1.09, superiore di 0,28 punti alla media di Ateneo e, salvo il monitoraggio futuro dell'andamento di tale indicatore, non si riscontrano criticità su questo argomento;
- Le modalità di svolgimento delle prove d'esame risultano adeguate;
- Le procedure di svolgimento delle prove d'esame sono correttamente descritte in tutte le schede di insegnamento;
- Tali procedure risultano adeguatamente comunicate agli studenti;
- Non risulta al momento possibile prendere visione delle analisi degli esiti delle prove di accertamento.

Eventuali **criticità** emerse dall'analisi:

- L'età media alla laurea di 28,7 anni appare un indicatore di criticità di per sé, a maggior ragione considerandone l'aumento negli ultimi anni. Su questo dato va approfondita l'incidenza della durata media della triennale. Inoltre, il Coordinatore del Corso è stato edotto personalmente sulla criticità di alcuni insegnamenti, le cui tempistiche di superamento dell'esame inficiano il tempo di percorrenza complessivo; si adopererà perché vengano messe in atto azioni di mitigazione.

Eventuali **proposte** della CPDS per il CdS:

- Rendere disponibile l'analisi degli esiti delle prove di accertamento; si nota che è una criticità che va sanata a livello di segreteria didattica e non di Dipartimento. Pertanto, per giungere a una risoluzione della criticità è necessaria l'istituzione di un gruppo di lavoro presso la segreteria didattica del Collegio di Ingegneria.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

- La SMA e il RRC appaiono completi ed efficaci;
- Gli interventi correttivi in essere appaiono coerenti con le azioni di miglioramento individuate in passato;
- Le prospettive occupazionali risultano eccellenti; tuttavia, il problema è legato alla scarsità di studenti iscritti, che rende la figura lavorativa uscente dal CdLM estremamente richiesta e non strettamente legato al miglioramento della struttura del corso.

A proposito del punto 3, sono in corso di attivazione iniziative apposite di comunicazione dell'offerta formativa e degli sbocchi lavorativi offerti, al fine di incrementare il numero degli studenti iscritti.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità al pubblico e correttezza delle informazioni fornite

Al momento della redazione della presente relazione il link al sito del corso su University non risulta funzionante, e appare pertanto più difficile per studenti uscenti da altri atenei venire a conoscenza del CdLM ICIT. Per quanto riguarda il sito del corso di studi, esso risulta invece aggiornato, e nella Guida dello Studente

per l'AA 2023/24 si trovano informazioni complete sulla struttura del corso, dei suoi esami e delle possibilità lavorative e di tirocinio offerte.

All'interno del sito del CdS occorre inserire i riferimenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale, al momento assenti.

Si consiglia di provvedere all'inserimento di tutte le informazioni già presenti nella Guida dello Studente anche sul sito di University.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento da parte delle CPDS per il CdS

Sono in via di definizione ulteriori strumenti di pubblicizzazione del CdS, dei quali appare urgente l'implementazione, stante il ridotto numero di studenti iscritti. Tale numero risulta in calo, oltre che notevolmente inferiore all'altro CdLM afferente al CdS in Ingegneria Civile.

Eventuali commenti all'operato della CPDS si rimandano alla prossima relazione, che ci si augura possa raccogliere i primi frutti delle corpose modifiche sin qui adottate con l'istituzione del nuovo CdS ICIT.

Laurea Magistrale in Transportation Engineering and Mobility (TEAM) – Classe LM23

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

I questionari compilati dagli studenti relativamente alla valutazione didattica per l'anno accademico 2022/2023 sono in totale 7.

I dati estrapolati dai questionari relativi alla soddisfazione degli studenti mostrano soventi discostamenti dalla mediana di Ateneo.

Gli studenti hanno percepito l'efficacia del questionario ai fini del miglioramento della didattica, infatti l'indicatore di riferimento **q.14** ha un valore di 0,79 rispetto al 0,45 mediano di Ateneo.

Attraverso la SMA (Scheda di Monitoraggio Annuale) si nota come si siano già registrati dei miglioramenti sotto vari aspetti, riguardante soprattutto la ristrutturazione e l'aggiornamento del sito Web.

QUADRO B

Analisi e proposte in merito all'attività didattica dei docenti, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, e attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Il CPDS valuta la percezione dell'efficacia del questionario ai fini del miglioramento della didattica attraverso l'indicatore **q.14**, il quale risulta elevato in confronto alla mediana di Ateneo (0,79 rispetto a 0,45).

Il CPDS analizza l'opinione degli studenti rispetto alla docenza, alle metodologie dell'insegnamento mediante gli indicatori **q.12**, il quale rappresenta il grado di soddisfazione legato all'insegnamento, dove il valore attribuito di 0,79 è quasi in linea con la mediana di Ateneo pari a 0,82. Con l'indicatore **q.17**, relativo l'esposizione degli argomenti da parte del docente, si individua un'elevata criticità, poiché il punteggio attribuito di 0,36 è nettamente inferiore al valore di 0,90 ricavato dalla mediana di Ateneo. Mentre attraverso gli indicatori **q.20** e **q.22**, relativi all'attenzione del docente a chiarimenti, spiegazioni e problemi segnalati, i valori che riscontriamo sono pari a 1,07 e 0,64 rispetto a 1,03 e 1,00 dalla mediana di Ateneo.

Ogni singolo insegnamento del corso contempla tutte le informazioni utili, compreso il Syllabus, ed è conforme con le relative Linee Guida:

http://www.scuolapsb.unina.it/downloads/materiale/curricula/L-ICIV_guida.pdf.

Gli indicatori **q.8** e **q.9**, relativi al carico di studio dell'insegnamento in proporzione ai crediti assegnati e al periodo di riferimento, sono pari rispettivamente a 0,64 e 0,36, in confronto ai valori della mediana di Ateneo di 0,65 e 0,48.

Gli indicatori **q.4** e **q.5**, relativi lo svolgimento dei programmi in accordo agli obiettivi dell'insegnamento e da quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio, risultano inferiori rispetto alla mediana di Ateneo, con punteggi pari a 0,50 e 0,79 rispetto a 0,88 e 0,97.

Le aule risultano adeguate al numero di alunni che devono ospitare, inoltre tutti i corsi vengono svolti nella stessa sede pertanto non emergono particolari problemi di trasferimento da un'aula ad un'altra.

In merito alle attività di laboratorio suggerite dai docenti, queste vengono principalmente condotte in classe, supportate da software. La durata delle licenze è adeguata ai tempi necessari per completare l'esame e partecipare alle attività pratiche (**q.2**), si evidenzia però la necessità di potenziare le attività didattiche integrative di tutoraggio (**q.6**).

Eventuali **proposte** della CPDS per il CdS:

- Aumentare l'attività di tutoraggio per gli studenti stranieri iscritti al primo anno;
- Fornire maggiori conoscenze di base e migliorare la qualità del materiale didattico;
- Inserire prove d'esame intermedie.

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

La compilazione di questa sezione si basa sulla revisione di vari documenti, tra cui la Scheda di Monitoraggi Annuale (SMA), il "Regolamento didattico del corso di laurea magistrale in Transportation Engineering and Mobility".

Il sistema di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali viene descritto in maniera chiara sia all'interno della 'Study Guide' che dai docenti durante i corsi.

Le modalità di svolgimento delle prove d'esame sono adeguate a verificare le conoscenze e le abilità degli studenti. Tendenzialmente i quesiti posti dai docenti agli studenti corrispondono agli argomenti trattati durante le lezioni.

Le procedure adottate per l'accertamento delle conoscenze dai singoli insegnamenti vengono descritte in maniera chiara all'interno della 'Study Guide'. Si fa presente che tali procedure, debbano essere esposte in maniera più chiara ed intuitiva per gli studenti internazionali.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Vista la novità del CdS, non esiste ancora un RRC consultabile dalla Commissione Paritetica.

Andando ad analizzare la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), gli interventi correttivi appaiono coerenti con le azioni di miglioramento individuate in passato, si segnalano ad esempio i miglioramenti riguardo lo sviluppo del sito Web e la predisposizione delle aule.

Per eventuali valutazioni concernenti la durata del percorso accademico e le prospettive professionali correlate in relazione al contesto economico e produttivo, risulta prematuro delineare una conclusione definitiva, considerando la recente istituzione del corso.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità al pubblico e correttezza delle informazioni fornite

La parte pubblica della SUA-CdS per il CdS in Transportation Engineering and Mobility, al momento della stesura della relazione, non risulta reperibile presso il sito www.university.it.

Le informazioni, quantitative e qualitative del CdS sono facilmente fruibili dall'esterno (senza credenziali UniNa) all'indirizzo <https://transpeng.unina.it>.

La 'Study Guide', le schede degli 'Study Plans' e l'orario del CdS dei relativi insegnamenti sono facilmente reperibili.

Inoltre, risulta disponibile al pubblico il Calendario delle Sessioni d'Esame.

Ulteriori proposte di miglioramento da parte delle CPDS per il CdS

- Gli studenti segnalano l'inaccessibilità della biblioteca nell'edificio 5 della sede di via Claudio, dunque non è presente una biblioteca dedicata agli studenti di Ingegneria dei Trasporti. Inoltre, manca un'aula studio nell'edificio 5;
- I molti studenti internazionali propongono l'implementazione di un team di tutor pronti a guidarli nei primi periodi di soggiorno a Napoli. Gli studenti fanno presente che, a differenza del materiale informativo offerto dal CdS, quello emesso dall'Ateneo risulta spesso essere presente solo in lingua italiana. Ad esempio, il sito 'Segrepass' e 'Adisurc' non presentano l'opzione in lingua inglese;
- Si richiede di anticipare la distribuzione del materiale didattico, potenziare le sessioni di ricevimento e introdurre ulteriori prove durante il percorso, in modo da facilitare una coesistenza armoniosa tra diverse materie e consentire agli studenti di completare esercitazioni e lavori entro le scadenze stabilite. Inoltre, si mira idealmente a permettere agli studenti di laurearsi nel periodo standard del corso di studi.

SCHEMA DI SINTESI

Corso di Studio	Principali criticità	Linee di azione proposte
<i>Laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio – Classe L7</i>	1. Le modalità d'esame non sono sempre riportate sui siti docente, l'agenda settimanale delle lezioni non viene aggiornata.	1. Controllo e aggiornamento più frequente dei siti docenti.
<i>Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio – Classe LM35</i>	1. Il materiale disponibile sui siti docenti non è sempre aggiornato 2. le modalità d'esame non sono sempre riportate; 3. l'agenda settimanale delle lezioni non viene aggiornata.	1. Controllo e aggiornamento più frequente dei siti docenti.
<i>Laurea in Ingegneria Edile – Classe L32</i>	1. eccessivo carico didattico complessivo riscontrato dagli studenti che non lascia spazio ad attività integrative e di laboratorio; 2. ripetizione di argomenti già affrontati in altri insegnamenti, per cui si richiede un maggior coordinamento tra i diversi insegnamenti.	1. fornire maggiori conoscenze di base propedeutiche allo studio delle materie; 2. fornire in anticipo il materiale didattico necessario che talvolta risulta incompleto e/o non idoneo; 3. prevedere prove d'esame intercorso; 4. non prolungare le attività di laboratorio durante la finestra d'esami; 5. garantire una maggiore disponibilità di spazi studio; 6. prevedere attività orientate all'acquisizione di competenze operative; 7. procedere ad una razionalizzazione del carico didattico complessivo.
<i>Laurea Magistrale in Ingegneria Edile – Classe LM24</i>	1. le aule dove si svolgono le lezioni sono spesso poco adeguate, così come alcune aule studio; 2. i docenti non utilizzano i laboratori per dei approfondimenti pratici degli argomenti trattati.	1. incrementare l'utilizzo di laboratori e delle attrezzature utili al continuo miglioramento delle attività didattiche; 2. proporre libri disponibili per la consultazione e approfondimento degli argomenti trattati.

<p><i>Laurea a ciclo unico in Ingegneria Edile-Architettura – Classe LM4 CU</i></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sito web non sempre aggiornato, mancanza di informazioni all'interno del sito; 2. Attività didattiche integrative insufficienti/inadeguate; 3. Durata eccessiva delle carriere; 4. Numero insufficiente di esami sostenuti al primo anno di corsi; 5. Mobilità internazionale. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Monitorare costantemente lo stato di aggiornamento della pagina web, accogliere eventuali proposte studentesche in merito ai contenuti da aggiungere (modulistica, istruzioni Piani di Studi e Tirocini etc.); 2. Attivare tutorati per anni successivi al primo, verificare per quali insegnamenti siano necessari (sondaggi tra gli studenti); 3. Monitorare le azioni già intraprese, continuare ad indagare i motivi dell'eccessiva durata delle carriere di anno in anno; 4. Verificare gli esiti del cambio d'ordinamento e i possibili miglioramenti, proseguire con le azioni migliorative intraprese già indicate all'interno della SMA; 5. Coinvolgere attivamente i docenti promotori di scambi.
<p><i>Laurea in Ingegneria Civile – Classe L7</i></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Organizzazione degli insegnamenti; 2. Poche conoscenze preliminari; 3. Ritardo delle carriere; 4. Disponibilità della SUA-CdS. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rimodulare/alleggerire il carico didattico degli insegnamenti che prevedono l'esecuzione di progetti; 2. Fornire più conoscenze di base attraverso l'ausilio di materiale didattico integrativo; 3. Rimodulare/alleggerire il carico didattico degli insegnamenti che prevedono l'esecuzione di progetti; 4. Caricare la SUA in formato .pdf nelle parti accessibili agli studenti, direttamente sul sito web del CdS.

<p><i>Laurea in Ingegneria delle Infrastrutture e Servizi (INSE) – Classe L7</i></p>	<p>1.Scarsa attrattività del Corso di Studi; 2.Scarse conoscenze preliminari; 3.Disponibilità della SUA-CdS.</p>	<p>1.Aumentare la comunicazione tra aziende e studenti; 2.Fornire più conoscenze di base, migliorare il coordinamento degli insegnamenti e alleggerire il carico complessivo; 3.Si propone di caricare la SUA in formato .pdf nelle parti accessibili agli studenti, direttamente sul sito web del CdS.</p>
<p><i>Laurea Magistrale in Ingegneria dei Sistemi Idraulici e di Trasporto (ICIT/ISIT) – Classe LM23</i></p>	<p>1.Forte riduzione del numero di studenti iscritti; 2.Limitata disponibilità delle informazioni fornite al pubblico; 3.Non disponibilità della SMA sul sito del CdS; 4.Elevata età media alla laurea ed esiti delle prove non disponibili.</p>	<p>1.Definizione di strumenti di pubblicizzazione del CdS; 2.Aggiornamento del sito University con inserimento di tutte le informazioni già disponibili nella Guida dello Studente; 3.Caricamento della SMA aggiornata sul sito www.icit.unina.it; 4.Rendere disponibili gli esiti delle prove di accertamento e valutare se la percorrenza media del corso sia corrispondente o poco superiore a quella teorica di due anni accademici.</p>
<p><i>Laurea Magistrale in Transportation Engineering and Mobility (TEAM) – Classe LM23</i></p>	<p>1.Difficoltà nel comprendere il funzionamento del sistema universitario e del corso di laurea da parte degli studenti stranieri; 2.Mole di studio per singolo esame; 3.Materiale informativo emesso dall'Ateneo.</p>	<p>1.Predisporre materiale informativo di Dipartimento ed inserire un orario di ricevimento per questioni burocratiche dedicato agli studenti internazionali. Inserire delle attività di tutoraggio, grazie anche all'ausilio di corsisti di anni precedenti, per aiutare gli studenti iscritti al primo anno; 2.Il coordinatore è stato edotto della problematica relativa alla mole di studio, ed a valle di un colloquio tra</p>

professori e studenti si
deciderà se effettuare prove
intercorso;

3. Inserire il materiale
informativo in lingua inglese,
ad esempio inserire
l'opzione della lingua inglese
su Segrepass.
